

VareseNews

Cerca di “liberare” l'amico spacciatore dai poliziotti ma viene arrestato

Pubblicato: Venerdì 16 Agosto 2019



Notte movimentata a Legnano per la Polizia. Intorno alle ore 01.40 di Ferragosto, personale della Volante di Legnano, ha intercettato lungo la via XXIX Maggio un soggetto di etnia presumibilmente nordafricana che, alla vista della vettura d'istituto, cercava di dileguarsi a passo spedito in direzione via Calatafimi – centro città. Nonostante gli agenti abbiano intimato l'alt, l'individuo si è dato alla fuga con l'intento di eludere il controllo di polizia. Gli agenti non ci hanno pensato due volte e si sono lanciati all'inseguimento, riuscendo con fatica a bloccarlo dopo una strenua resistenza fisica al loro operato, cercando a più riprese lo scontro fisico.

Durante la fuga, ha tentato di disfarsi di alcune dosi di cocaina e di un telefono cellulare, che sono stati comunque recuperati dagli agenti nel corso dell'inseguimento ed opportunamente sequestrati.

Nel corso delle concitate fasi che hanno interessato l'immobilizzazione del soggetto, successivamente identificato nella persona di H. Y. di anni 24, sopraggiungeva in luogo un altro individuo, anch'egli nordafricano, identificato in J. I. di anni 23, che, prima ha lanciato una bottiglia in direzione degli operanti e successivamente si è scagliato contro gli agenti con veemenza, cercando di tirare a sé il connazionale con l'obiettivo di permettergli la fuga.

Il tempestivo ausilio di una seconda Volante consentiva di ripristinare lo status quo e di assicurare entrambi gli attori all'interno delle vetture d'istituto.

A carico di H.Y. è stata sequestrata la somma in contanti pari a 320 euro, suddivisa in banconote di vario taglio, riposta all'interno di un marsupio nero gelosamente custodito, verosimile provento di attività di spaccio.

Entrambi i tunisini sono stati arrestati per violenza, resistenza e lesioni a P.U., mentre il solo H.Y. è stato deferito in stato di arresto per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente (cocaina).

I due hanno passato la notte nelle camere di sicurezza della Questura di Milano, in attesa di essere condotti stamane in udienza (per direttissima). Nel merito dei fatti gli agenti hanno riportato lievi escoriazioni agli arti superiori.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it